



COMUNE DI PACECO

PROVINCIA DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 115 DEL 12/11/2020

Proposta n° 143 del 10/11/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE 2020/2022 E DEGLI OBIETTIVI 2020

L'anno 2020, il giorno dodici del mese di Novembre, alle ore 10:30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle Adunanze, in seguito ad invito di convocazione e previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Municipale,

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
SCARCELLA GIUSEPPE	Sindaco	P	
GALLO FEDERICA	Vice Sindaco	P	
BASIRICO' GIOVANNI FRANCESCO	Assessore	P	
ANGILERI MATTEO	Assessore		A
CASTELLI SALVATORE	Assessore	P	
TOTALE		4	1

Il Sindaco, Avv. Giuseppe Scarcella, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, Dott. Gianfranco Genovese.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L.r. 30/2000 hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **FAVOREVOLE**.
- il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere: **FAVOREVOLE**.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- l'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la Performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'art. 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della Performance;
- il Piano della Performance, secondo quanto previsto dall'art 10 del D.Lgs. n. 150/2009, è un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Dato atto che le diverse normative in materia di programmazione e controllo vigenti ed in particolare il D.lgs 267/2000 (TUEL) hanno contribuito ad integrare e consolidare il dettato ordinamentale che viene a ricondursi a sistema sulla base del seguente quadro complessivo di regole e strumenti;

Richiamata la propria deliberazione di n. 112 del 06.10.2011, con la quale questo Ente ha implementato il sistema di misurazione della performance a far data dall'anno 2012, ad oggi costantemente applicato con riguardo alle attività ordinarie agli indicatori deducibili dalla media del triennio precedente tenendo conto di parametri quali:

- COSTO del processo;
- INPUT impiegati;
- OUTPUT erogati;
- INDICATORI DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ, nonché TEMPORALI

Rilevato che in ragione della superiore metodologia i risultati delle attività vengano riportati e comparati con i risultati attesi afferenti obiettivi di mantenimento a fronte della riduzione di input o obiettivi di sviluppo in rapporto ad un incremento quantitativo o qualitativo di output ad input invariati;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 7 e 8 del 16.02.2015, n. 17 dell'8.3.2017, n. 126 del 24.10.2018, n. 5 dell'11.01.2019 (come modificata con la deliberazione di G.M. n. 99 del 30.9.2020) e n. 15 del 07.02.2020 con le quali è stata disposta la revisione e mappatura delle attività e correlativa revisione della devoluzione dei profili competenziali afferenti alle strutture di massima dimensione dell'ente e la determinazione delle linee funzionali ai sensi dell'art. 27 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (organigramma e funzionigramma);

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Richiamati i decreti sindacali:

- a) **N. 59 del 22.11.2018, con il quale sono state attribuite al Dott. Gianfranco Genovese le funzioni di Vice Segretario;**
- b) **N. 64 del 07.12.2018 e n. 7 del 07.02.2019, con i quali è stato attribuito alla Signora Tarantino Maria l'incarico di P.O. e la responsabilità del Settore II, attribuendo alla stessa l'indennità di P.O. nella misura determinata per la posizione rivestita fino al 31.3.2019;**
- c) **N. 22 del 01.4.2019, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Daidone l'incarico di P.O. e di Responsabile del Settore II, attribuendo allo stesso l'indennità di P.O. nella misura di € 11,878,00;**
- d) **N. 29 del 26.4.2019, con il quale sono stati temporaneamente prorogati gli incarichi di posizione organizzativa dei Responsabili di Settore, confermando l'importo della correlata indennità, fissata per tutte le posizioni organizzative in € 11.878,51;**
- e) **N. 59 del 17.9.2019, con il quale sono stati confermati gli incarichi di posizione organizzativa dei Settori e del Corpo di Polizia Municipale, dando atto delle fasce di punteggio e delle correlate misure delle retribuzioni di posizione, di ciascuna posizione organizzativa a far data dal 20.05.2019;**
- f) **N. 67 del 14.11.2019, con il quale è stato attribuito all'Ing. Sandro Bencivinni l'incarico di P.O. e la responsabilità del Settore V, attribuendo allo stesso l'indennità di P.O. nella misura di € 8.609,37;**
- g) **N. 4 del 12.02.2020, con il quale sono stati confermati gli incarichi di posizione organizzativa dei Settori II, IV e del Corpo di Polizia Municipale e riattribuiti quelli relativi ai Settori I, III e VI con attribuzione delle relative indennità di P.O.;**

Considerato:

- che con deliberazione di G.M. n. 5 del 24.1.2020 è stato predisposto il piano per la prevenzione della corruzione laddove vengono contemplate una serie di misure e di attività in direzione di prefigurabili risultati in capo agli Organi gestionali di riferimento;
- che il piano anticorruzione contempla altresì la sezione trasparenza laddove sono previsti particolari obiettivi ivi determinati;
- che pertanto il piano che si intende in detta sede adottare in parte qua rappresenta documento ricognitorio di determinate attività già programmate e che vengono riportate in detta sede ai fini di una trasparente esaustiva e completa lettura orientata ad una analitica e completa valutazione degli output prodotti dalle articolazioni di massima dimensione dell'ente;

Tenuto conto che con nota prot. 1101 del 21.01.2020, l'Amministrazione Comunale ha assegnato ai Referenti Responsabili di Settore gli obiettivi di breve e medio periodo per l'anno 2020 in rapporto al proprio programma di governo;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 30 del 10.9.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2020-2022, con specifico riferimento ai contenuti della sezione operativa;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 31 del 10.9.2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Richiamato l'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il quale la Giunta comunale delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione, definendo gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nel DUP, affidandoli, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai Dirigenti e Responsabili di ciascun settore e servizio;

Richiamata la deliberazione di G.M. n. 93 del 21.9.2020 è stato approvato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2020-2022 e successiva di modifica n. 96 del 25.9.2020;

Considerato che al fine di semplificare e ricomporre ad unità il quadro degli strumenti di programmazione di dettaglio di questa Amministrazione, il Piano Esecutivo di Gestione è così composto e strutturato:

- Parte finanziaria, suddivisa in servizi e capitoli sulla base del comma 2 dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che evidenzia le entrate e le spese correnti e di investimento assegnate ai responsabili dei servizi nel triennio 2020-2022;
- Piano degli obiettivi assegnati ai responsabili di servizio sulla base del comma 1 dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 con individuazione di quelli rilevanti ai fini della Performance, anche con relativi indicatori;

Dato atto che il PEG:

- disaggrega le dotazioni finanziarie allocate nelle varie missioni, programmi, titoli e macro aggregati in Centri di costo e ripartisce i macro aggregati in capitoli;
- permette una adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione divenendo un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa comunale, dei Dirigenti e dei Servizi;
- permette di acquisire utili informazioni per procedere alla misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi definiti;
- consente l'affidamento dei poteri di spesa ai Dirigenti, comporta anche l'attribuzione della competenza a contrattare prevista dall'articolo 192 del decreto legislativo 267 del 2000, ai fini dell'affidamento di lavori pubblici e di acquisizione delle forniture, dei beni e servizi nelle forme previste dal vigente Regolamento dei contratti;
- è frutto di un lavoro di collaborazione e negoziazione che coinvolge gli Amministratori e la struttura comunale attraverso il quale si è addivenuti alla redazione di uno strumento di individuazione, definizione e assegnazione di obiettivi conseguibili;

Ritenuto quindi che i documenti di cui sopra contengono la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance a livello di ente, organizzativa e della performance individuale e che pertanto rappresentano complessivamente il Piano della Performance del Comune di Paceco;

Dato atto che i sistemi di valutazione Responsabili di Settore assumono il Piano Esecutivo di Gestione quale strumento di programmazione attraverso il quale si

realizza l'aggancio tra il controllo di gestione, monitoraggio e le risultanze definitive della valutazione dei risultati ottenuti;

Richiamato l'art. 107, comma 1, dello stesso T.U.E.L., il quale stabilisce che spetta ai Dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dallo Statuto e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Ritenuto:

- che il sistema di valutazione delle performance siccome adottato si correla in coerenza con l'art. 41 del Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi alla determinazione degli standard erogativi;
- che il DUP è stato predisposto in coerenza anche con i contenuti delle linee programmatiche del Sindaco al fine di delineare una guida strategica ed operativa dell'ente e costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;

Dato atto che gli obiettivi vengono classificati in:

- obiettivi con connotazioni strategiche più o meno rilevanti in rapporto al peso attribuito;
- obiettivi di sviluppo laddove sono previsti incrementi nel novero dei risultati attesi in rapporto alla media del precedente triennio;
- obiettivi di mantenimento tenendo conto del rapporto *input* impiegati al netto degli incrementi *output* erogati;

Considerato

- a) che l'anno 2020 è stato contraddistinto dall'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 e dalla conseguente legislazione con cui il Governo ha imposto misure restrittive volte a contenere la diffusione del contagio;
- b) che ciò ha avuto significative ripercussioni sulle modalità di organizzazione e di coordinamento delle risorse umane assegnate alle strutture che ha indotto ad adottare misure innovative ricorrendo al lavoro da remoto ed alle videoconferenze con gli utenti;
- c) che, difatti, sulla scorta del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dei successivi provvedimenti legislativi, il Governo Italiano ha imposto sull'intero territorio nazionale l'adozione di misure restrittive volte a contenere la diffusione del cosiddetto "**Coronavirus**" (di seguito "**Covid-19**");
- d) che la situazione epidemiologica e dunque legislativa, sociale ed economica è tutt'ora in evoluzione, e le predette misure restrittive – quali, ricordiamo, la limitazione degli spostamenti delle persone fisiche, l'obbligo di mantenere la distanza interpersonale di un metro – e, più in generale, la psicosi da contagio ingeneratasi, si configurano come avvenimenti di carattere straordinario e imprevedibile ed hanno determinato l'adozione subitanea di misure il più possibile adeguate;

- e) che lo svolgimento delle attività in smart working ha imposto alle amministrazioni pubbliche di rivedere i propri sistema di misurazione e valutazione;
- f) che nondimeno il ricorso agli strumenti innovativi pur avendo refluenze nella casistica dei comportamenti connesse al rapporto con i colleghi di converso hanno influito meno nel rapporto con il pubblico anche se attraverso interrelazioni a distanza senza sottacere che risultano periodi in cui a fronte della mitigazione stagionale della curva epidemiologica i dipendenti sono ritornati in presenza seppur con le cautele del caso;
- g) che pertanto a fronte di tali circostanze riconnesse ad eventi straordinari non può che propendersi per la misurabilità prevalente in termini di obiettivi di mantenimento dal momento che l'utilizzazione degli *input* hanno dovuto subire inevitabilmente nuove modalità attraverso nuove misure interrelazionali;

Considerato altresì:

- che l'adottando piano delle performance assicura i rapporti della programmazione finanziaria dettagliatamente definita nel Piano esecutivo di gestione già adottato con gli obiettivi di trasparenza e le misura di prevenzione della corruzione comunicati nel PTPC;
- che l'odierno piano rappresenta integrazione e corredo della richiamata delibera di approvazione del PEG finanziario 2020;

Dato atto che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visto l'art. 14 del d.Lgs 150/2009 in coerenza alle disposizioni previste dal vigente Regolamento dell'Organizzazione e degli uffici e dei servizi.

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi di legge;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato confermando gli standard erogativi del sistema di misurazione delle performance;
- 2) Di approvare - a corredo del PEG - Piano Esecutivo di Gestione già deliberato con deliberazione di G.M. n. 93 del 21.9.2020 e modificato con deliberazione di G.M. n. 96 del 25.9.2020, nonché a corredo della deliberazione di G.M. n. 5 del 24.1.2020 con la quale è stato approvato il PTPC - in coerenza al già implementato sistema di misurazione della performance - il Piano delle Performance e degli Obiettivi per l'anno 2020, corredato dagli obiettivi strategici nonché dai risultati attesi dedotti nelle allegate schede riferibili all'andamento delle attività ordinarie secondo il dinamico processo rapportuale *input/output* ed in coerenza con l'art. 41 del Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi di individuazione degli standard erogativi;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

3) Di dar atto che il dedotto piano ha in parte funzione ricognitoria di attività già programmate e deducibili nei richiamati atti in narrativa;

A questo punto il Sindaco propone alla Giunta di dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile in ragione dell'esigenza di celerità correlate agli obiettivi e al programma dell'Amministrazione;

Indi,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Nel condividere la superiore proposta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 12 L.r. 44 /1991.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE 2020/2022 E DEGLI OBIETTIVI 2020

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, così come recepito dalla L.r. 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii. e art. 2 L.r. 07.09.1998 n. 23 ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE .

Annotazioni:

Paceco, 10/11/2020

Il Responsabile del Settore
DAIDONE GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 55, della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modifiche e integrazioni, così come recepita dalla L.r. 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii., ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., per quanto concerne la regolarità contabile, si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.
si esprime parere FAVOREVOLE

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Paceco, 10/11/2020

Il Responsabile del Settore
DAIDONE GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Scarcella

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianfranco Genovese

L'ASSESSORE ANZIANO
Ass. Dott. Giovanni Francesco Basiricò

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale